

TUTELA (GUARDIANSHIP) E AMMINISTRAZIONE

Domande comuni in merito alla richiesta

Cos'è la differenza tra tutela e amministrazione?

Tutela (Guardianship) si riferisce alla nomina di un individuo che prende delle decisioni per una persona che non ha la capacità mentale per prendere le proprie decisioni in merito a dove vivere, con chi possono essere in contatto, che tipi di servizi a domicilio possono avere e che tipo di cura medica e dentale possono ricevere.

Amministrazione si riferisce alla nomina di un individuo che prende delle decisioni per una persona che non ha la capacità mentale di gestire i propri affari finanziari, proprietà oppure soldi, oppure per prendere delle decisioni legali o anche per fare dei contratti.

Come si fa una richiesta?

I moduli di richiesta sono accessibili and possono essere completati online

Informatevi di più sul procedimento delle richieste.

Quanto tempo passa prima che si tiene un'udienza?

Le richieste di tutela e di amministrazione si mettono generalmente in lista per un'udienza completa entro 3-4 settimana dalla presentazione. Se la richiesta è più complessa può essere messa in lista per un'udienza preliminare (Udienza per le Direzioni) anticipando l'udienza completa. In tali casi passerà più tempo per mettere la richiesta in lista per un'udienza completa.

Quale prove devo fornire come richiedente?

Come richiedente avete la responsabilità di fornire tutte le prove appropriate per supportare la vostra richiesta.

Le informazioni richieste per supportare la vostra richiesta dovrebbero includere

- Prove mediche e professionali (in formato relazione) in merito alla malattia/menomazione mentale e la capacità di prendere le proprie decisioni.
- Qualsiasi informazione o documentazione in merito a qualsiasi rischio che corre la persona.
- Una relazione di Valutazione ACAT
- Qualsiasi documento già esistente, ad esempio una Procura Duratura, una Procura Duratura di Tutela oppure delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento,

- Relazioni dal Terapista Occupazionale in merito alle abilità giornaliere della persona e delle abilità di gestione finanziaria.
- Il richiedente potrà anche presentare una dichiarazione per iscritto **(massimo di 2 pagine A4)** per dare supporto alla richiesta e le motivazioni per cui servono le ordinanze.

Cosa succede dopo che presento la richiesta?

I richiedenti devono informare il Tribunale dei dettagli, numeri di telefono e indirizzo della persona oggetto della richiesta e qualsiasi altro individuo con " un'interesse giustificato nella faccenda".

Il Tribunale presenterà la richiesta, insieme alle prove mediche di sostegno e la documentazione, alla persona prima dell'udienza con una notifica della medesima, la quale specifica i loro diritti legali.

Il Tribunale avviserà tutte le altre 'persone con un'interesse giustificato nella faccenda' e tutti i testimoni pertinenti in merito alla data dell'udienza e la natura della richiesta.

Chi sono le persone con un'interesse giustificato nella faccenda?

Le persone con un'interesse giustificato nella faccenda sono:

- L'individuo principale a casa che si prende cura della persona (compagno/coniuge o membro della famiglia)
- Individui che sono proprietari congiunti con la persona
- I Procuratori nominati secondo una Procura Duratura
- Gli individui nominati a prendere decisioni secondo la Procura Duratura di Tutela/Dichiarazioni Anticipate di Trattamento.
- Altri individui, il quale interesse giustificato nella faccenda della persona potrebbe essere preso in considerazione, sono i figli della persona, fratelli/sorelle oppure nipoti adulti e qualsiasi altro testimone pertinente.

'Una persona con un'interesse' può avere accesso a qualsiasi documento prima dell'udienza?

Solitamente nessun altra persona oltre la persona di cui l'oggetto della richiesta può ricevere qualsiasi documentazione prima dell'udienza, oltre l'avviso di udienza, che stabilisce i dettagli della richiesta compreso la data, l'orario e il luogo dell'udienza. La situazione è tale perché le procedure di tutela e di amministrazione non sono una disputa tra le parti ma concerne un'inchiesta del Tribunale nelle circostanze della persona ed è importante per il Tribunale che protegge le informazioni sensibili e personali (mediche e finanziarie) della persona.

Però in alcuni casi il Tribunale invierà una copia della richiesta, qualsiasi relazione medica ed altre informazioni (ad esempio finanziario) alle persone che il Tribunale crede dovrebbero avere accesso a tale informazioni prima dell'udienza (ad esempio il compagno della persona, oppure un Procuratore

nominato secondo una Procura Duratura, oppure un individuo nominato a prendere decisioni secondo le Dichiarazioni Anticipate di Trattamento.

La persona oggetto della richiesta deve partecipare all'udienza?

Si. È importante che la persona oggetto della richiesta si presenta e partecipa all'udienza a meno che non è possibile una sua presenza a causa di un malore o altre circostanze speciali. Tutto questo perché la decisione del Tribunale può avere un effetto significativo sui diritti della persona. Per questo motivo si cerca in tutti i modi possibili di coinvolgere la persona nel processo nel miglior modo possibile. **Il richiedente ha la responsabilità di assicurare che la persona si presenta all'udienza.**

Se la persona è in grado di comunicare e di esprimere i propri desideri ma non può partecipare per motivi di salute o altre circostanze speciali, potete in tale caso fare richiesta al membro del Tribunale di visitare la persona ovunque risiede in quel momento e di prendere delle prove da loro prima dell'udienza. C'è un procedimento particolare da seguire in merito. Vedete il Foglio Informativo.

Il richiedente deve presentarsi all'udienza?

Si, tutti i richiedenti, siano operatori sanitari, avvocati, dottori o membri della famiglia devono presentarsi all'udienza.

Deve essere presente all'udienza anche il possibile tutore o amministratore?

Si, perché il Tribunale deve valutare l'idoneità dell'individuo da essere nominato. Si può organizzare la presenza via telefono oppure via video nei casi particolari, ma generalmente si richiede una presenza fisica.

Devo avvisare la persona ed altri coinvolti che voglio presentare una richiesta?

Si, questo resta una delle responsabilità principali del richiedente.

Se voglio auto-propormi come tutore o amministratore, devo presentare una richiesta separata?

No, il richiedente generalmente indica chi è che sta proponendo come tutore e/o amministratore nella richiesta presentata.

Se sei un individuo con un'interesse giustificato nella faccenda e desideri proporre te stesso o qualcun'altro come tutore o amministratore, in tale caso dovresti metterlo per iscritto ed inviarlo al Tribunale prima dell'udienza. Una richiesta separata non è necessaria.

Domande comuni in merito all'udienza

Cosa succede in un'udienza?

Un'udienza è abbastanza informale e viene condotta in una maniera decisa dal Membro(i) del Tribunale, secondo gli argomenti da affrontare. Il Tribunale prende in considerazione le relazioni e i documenti forniti dalle parti e dai testimoni, ascolta alle informazioni fornite dalle parti e dai testimoni presenti all'udienza e prende in considerazione le prove presentate, dopodichè prende una decisione sulla richiesta presentata.

Molte richieste di ordinanze di tutela e di amministrazione vengono messi in lista per un'udienza di 60 minuti se la faccenda non è complessa o contenziosa. Nel caso che la faccenda è polemica o complessa, allora è dedicato un periodo dalle 2-4 ore. Per le faccende ancora più polemiche e complesse viene dedicato ancora più tempo.

Informati di più su cosa succede nelle udienze. [Vedi il foglio informativo separato.](#)

Può rappresentarmi qualcuno?

Il Tribunale non è una corte e conduce l'udienza con meno formalità e costo possibile per i partecipanti. Le parti della richiesta (il richiedente e la persona) hanno il diritto di rappresentanza e possono essere rappresentati da un avvocato o da un rappresentante, anche se solitamente non è necessario.

Altri individui che partecipano possono avere la presenza di un avvocato, però solo con il permesso del membro(i) che presiede l'istanza.

Se volete la presenza di un legale o altro rappresentante dovete assicurare che l'avvocato presenti un'avviso di rappresentanza al Tribunale.

Le procedure all'interno della Sezione Comunitaria del Tribunale generalmente non hanno un costo e quindi raramente viene assegnato il rimborso costi al termine di un'udienza.

Chi fa parte della giuria del Tribunale all'interno della Sezione Comunitaria?

Le udienze nella Sezione Comunitaria sono condotte da Membri del Tribunale nominati secondo la loro esperienza particolare.

I membri comprendono avvocati, dottori, ragionieri, infermiere, assistenti sociali e operatori sanitari per i disabili.

Nella maggior parte delle faccende sarà presente 1 o 2 membri durante la seduta.

Devo portarmi qualcosa all'udienza?

Generalmente non è necessario portare nulla all'udienza. Se volete che il Tribunale prenda in considerazione qualche documento e siete il richiedente, allora potete presentarlo insieme alla richiesta stessa entro 14 giorni dopo la presentazione della richiesta e almeno una settimana prima dell'udienza completa. Il Tribunale darà una copia di questi documenti alla persona e ad altre persone interessate, secondo il Tribunale.

I documenti presentati con ritardo, cioè entro una settimana di un'udienza completa, potranno essere non considerati dal membro del Tribunale prima dell'udienza. Questo potrà portare anche ad un rinvio, per assicurare che il membro(i) del Tribunale ed altri individui interessati all'udienza hanno la possibilità di prendere in considerazione il contenuto.

Evitate di presentare documenti o dichiarazioni troppo lunghi, in quanto potrebbero non essere pertinenti alla richiesta.

Per evitare un rinvio e la non considerazione delle vostre prove, è meglio dare le vostre prove all'udienza in forma orale. Potete portare delle annotazioni a cui riferire durante l'udienza.

Quando avrò la decisione dell'udienza?

Generalmente il Tribunale avvisa verbalmente alla fine dell'udienza a coloro presenti della decisione e le motivazioni.

In faccende più complesse il Tribunale potrà riservare il diritto di attentamente prendere in considerazione le prove e dichiarazioni. In casi simili è molto probabile una decisione entro tre settimane.

Si può richiedere una dichiarazione scritta di motivazioni, che potrà essere fornita nell'arco di tre settimane (in alcune istanze passa ancora più tempo, secondo la complessità della procedura).

Se viene fatta un'ordinanza di tutela o di amministrazione, tale ordinanza prenderà effetto immediatamente. Un'ordinanza scritta in formato elettronico sarà inviata alle parti appena possibile dopo dell'udienza.

Quanto tempo dura un'ordinanza?

Le ordinanze del Tribunale sono durature. In casi limitati hanno un termine fisso.

In molti casi il Tribunale fisserà una data per la revisione dell'ordinanza dal Tribunale stesso. Questo può essere fino a tre anni. Però, la maggior parte di ordinanze di tutela e di amministrazione iniziali vengono revisionate dopo un periodo di 12 mesi (alcune volte anche meno). Questo si definisce come una revisione automatica secondo la sezione 57 dell'Atto di Tutela e Amministrazione, 1993.

Cosa succede quando esiste una revisione automatica secondo la sezione 57 dell'Atto?

Se siete una delle parti o una persona con un'interesse giustificato nella faccenda, riceverete un questionario/modulo di risposta chiedendo un vostro punto di vista in merito alla necessità o meno dell'ordinanza. Completate il modulo appena lo ricevete ed inviatelo al Tribunale.

Un Membro del Tribunale prenderà in considerazione le risposte sui moduli ed altre prove in archivio e potrà confermare, variare oppure revocare (cancellare) l'ordinanza basandosi sui documenti (cioè, senza che si tiene un'udienza). Se il Membro del Tribunale crede che sia necessario un'ulteriore udienza in merito, allora il caso sarà riferito ad un'udienza completa e le parti e la persona interessata sarà avvisata.

Informatevi sulle [Revisioni Automatiche](#).

Posso fare richiesta per la cancellazione o variazione di un'ordinanza prima della data di revisione automatica?

La persona oppure qualsiasi individuo che ha una preoccupazione genuina per il benessere della persona può fare richiesta a qualsiasi momento per la variazione o revoca (cancellazione) dell'ordinanza, se ha una base sufficiente per farlo.

Però, se non siete la persona, l'amministratore o il tutore dovrete dimostrare che ci sia stato un "cambiamento di circostanze" della persona, oppure del tutore o dell'amministratore nominato (e non il Rappresentante Pubblico o il Fiduciario Pubblico).

Il fatto che non siete d'accordo con l'ordinanza non costituisce una giusta base sulla quale presentare una richiesta di variazione o revoca dell'ordinanza.

Se sono sotto un'Ordinanza Amministrativa, cosa devo fare per far revocare (cancellare) l'Ordinanza?

Il Tribunale può revocare un'ordinanza di amministrazione se è soddisfatto che esistono dei cambiamenti nelle circostanze della persona oggetto dell'ordinanza.

Il Tribunale deve essere soddisfatto che ora la persona ha le capacità di gestire i propri affari finanziari a causa di un miglioramento nella propria capacità mentale. In molte circostanze sono necessarie delle prove mediche nuove per stabilire se la persona ha riacquisito la propria capacità.

Il Tribunale può anche revocare un'ordinanza se è soddisfatto che è negli interessi della persona, e che tale ordinanza venga revocata. Il Tribunale deve essere soddisfatto che ci siano delle prove che indicano che esistono degli accordi informali di gestione finanziaria che possono essere istituiti e che non metteranno la persona a rischio di un abuso finanziario.

Se siete la persona o l'amministratore potete fare richiesta in qualsiasi momento. Se siete un altro individuo dovete fornire delle buone prove per supportare le vostre motivazioni prima che potete presentare una richiesta di revoca di un'ordinanza.

Se viene nominato l'Ufficio del Rappresentante Pubblico (Public Advocate) o l'Ufficio del Fiduciario Pubblico (Public Trustee) mi terranno informato e posso contattarli in merito alla persona?

Uno dei principi secondo l'Atto di Tutela e Amministrazione 1993 (Guardianship and Administration Act 1993) è quello di riconoscere l'importanza di mantenere i rapporti significativi della persona.

Se avete un rapporto stretto con la persona e un'interesse genuino nel loro benessere, allora verranno presi in considerazione i vostri punti di vista.

Se avete delle preoccupazioni sul benessere della persona, contattate l'Ufficio del Rappresentante Pubblico (Public Advocate) o l'Ufficio del Fiduciario Pubblico (Public Trustee) (se siete la persona nominata per le comunicazioni secondo l'ordinanza) per parlarne.

L'Ufficio del Rappresentante Pubblico (Public Advocate) o l'Ufficio del Fiduciario Pubblico (Public Trustee) sono organizzazioni separate al Tribunale e quindi dovete conatattarle direttamente.

Non sono contento con la decisione presa dal Tribunale. Cosa posso fare?

Alla conclusione dell'udienza una delle parti all'istanza oppure qualsiasi altro individuo che dimostri al Tribunale di avere un'interesse giustificato nella faccenda può presentare una richiesta di Revisione Interna (appello) con il permesso del Tribunale.

Alla persona oggetto dell'ordinanza non viene richiesto nessun costo per la presentazione di tale richiesta. Mentre per gli altri individui ci potrà essere un costo da applicare prima che la richiesta viene attivata.

Informatevi di più sulle [Revisioni Interne](#)

Cos'è un'Udienza per Direzioni (Directions hearing)?

Un'udienza per direzioni è un'udienza preliminare prima che si faccia un'udienza completa della richiesta presentata.

È soltanto un'udienza procedurale. Non si presentano prove e non si fanno decisioni finali ad un'udienza per direzioni.

Il motivo per tale udienza è per identificare i punti e gli individui interessati e di assicurare che tutte le informazioni pertinenti, documentazione e prove vengono presentate al Tribunale (e alle parti) prima dell'udienza completa. Il Tribunale indicherà, tramite un'ordinanza, che uno o più delle parti della richiesta faccia determinate cose entro un determinato periodo.

Solitamente sono le faccende più complesse che si mettono in lista per delle direzioni prima dell'udienza completa, per evitare rinvii inutili e per assicurare che le parti e tutti gli individui interessati sono a conoscenza del contenuto di tali documenti e che hanno la giusta opportunità per rispondere.

Cosa succede ad un'Udienza per direzioni?

Solitamente un'Udienza per direzioni si mette in lista da essere presieduta da un membro del Tribunale.

La persona oggetto della richiesta, spesso non deve essere presente (ma in alcune istanze può essere necessario).

Il Richiedente, qualsiasi parte e qualsiasi altro individuo che deve presentarsi ad un'Udienza per direzioni sarà avvisato dell'udienza. Non tutti gli individui interessati saranno avvisati dell'Udienza per direzioni, dipenderà sulla complessità della faccenda e le direzioni che saranno poi ordinate.

Solitamente le Udienze per direzioni si conducono per telefono (tramite una chiamata conferenza), ma in certi casi (di solito quelli più complessi) vengono svolti in persona. In alcuni casi un'udienza per direzioni si può anche svolgere tramite un link audio-visivo.

Il Membro del Tribunale che presiede l'Udienza per Direzioni chiederà alle parti (e ad altri individui presenti) di evidenziare gli argomenti, di individui con un'interesse giustificato nella faccenda e qualsiasi altra informazione e/o documenti e prove di rilevanza. Il Membro del Tribunale poi emetterà delle direzioni che richiede alle parti di fare determinate cose (ad esempio produrre dei documenti o dichiarazioni scritte spiegando le motivazioni della richiesta) entro un periodo specifico.

Il Tribunale potrà richiedere alle parti di scambiarsi delle copie di documenti e dichiarazioni prima dell'udienza completa.

Le Udienze per direzioni solitamente durano tra i 30-60 minuti, secondo la complessità della faccenda e gli argomenti da affrontare.